



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO MINERVINI SISTI
INDIRIZZO MUSICALE
Cod. Mecc. RIIC829001 - C.F. 80005190576
PIAZZA VITTORIO BACHELET, 3 – 02100 RIETI (RI)
☎ 0746203214 sito web: www.icminervinisisti.gov.it
✉ riic829001@istruzione.it ✉ riic829001@pec.istruzione.it



Il Consiglio d'Istituto dell'I.C. Minervini Sisti

VISTA la volontà delle famiglie di esercitare il diritto di scelta in merito al pasto da consumare a Scuola;

VISTO il parere dell'ASL RI1 Dipartimento di prevenzione – servizio igiene alimenti in cui vengono fornite indicazioni igienico-sanitarie in merito al consumo in ambiente scolastico di alimenti forniti dalle famiglie in sostituzione della refezione collettiva scolastica;

CONSIDERATE le ulteriori precisazioni fornite dalla stessa ASL, nella persona della Dott.ssa Camilli Felicetta nella riunione del 18 ottobre u.s. presso l'Ufficio IX – AT di Rieti,

TENUTO CONTO della necessità di disporre regole di coesistenza e non reciproca esclusione nel rispetto dei diritti di tutti gli alunni

con delibera n. 26 del 20/10/2017

EMANA

REGOLAMENTO PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA

Articolo 1 - Locali

In attesa di controllo da parte dal Comune ed in ottemperanza a quanto indicato dalla ASL, è individuato uno spazio specifico per il consumo del pasto domestico all'interno dei refettori con caratteristiche idonee a garantire una maggiore sorveglianza ed evitare scambi di cibo tra gli alunni che usufruiscono del pasto della refezione scolastica e quelli che consumano il pasto domestico.

Articolo 2 - Sorveglianza: Responsabilità dei docenti, degli educatori e del personale ATA e degli addetti mensa

Ai docenti spetta la vigilanza degli alunni che consumano il “pasto domestico”.

Risulta fondamentale, per una questione di sicurezza, che non vi sia promiscuità nel consumo degli alimenti:

- non si dovranno verificare occasioni in cui i bambini che consumano i pasti della Ditta mangino anche alimenti “fatti assaggiare” da coloro che portano i pasti da casa, e viceversa;
- non si dovranno verificare occasioni in cui i bambini che portano pasti da casa si scambino alimenti o assaggi tra loro.

La promiscuità nel consumo tra gli alimenti è un pericolo in caso di allergie/intolleranze alimentari.

Le famiglie sono tenute a comunicare ad inizio anno e tempestivamente eventuali allergie o intolleranze dei propri figli.

Articolo 3 - Responsabilità delle famiglie

Il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni e alunne a scuola costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita, senza

intervento di terzi estranei al nucleo familiare (come invece è nel caso della ristorazione collettiva in cui i fornitori di alimenti sono Imprese Alimentari esterne). Pertanto è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n.178/2004, C.E. n. 852/2004 n. 882/2004), né forme di autorizzazione sanitaria o a controlli sanitari

La responsabilità del pasto a casa ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori dell'alunno.

Se infatti i pasti forniti dalle Ditte gestrici della refezione scolastica sono attentamente controllati per garantire sia la sicurezza igienica (in tutte le fasi, dalla produzione al trasporto fino alla consumazione) che il corretto equilibrio nutrizionale, nel caso di consumo di pasti preparati a casa, sia la preparazione che il trasporto e la conservabilità dei cibi, come anche il loro apporto nutrizionale, risultano rientrare nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori.

A questo proposito, si precisa che, nell'interesse primario della salute dei bambini è essenziale che vengano assicurate idonee condizioni igieniche degli alimenti consumati, ed il giusto apporto di nutrienti e calorie, e che le famiglie assumano piena coscienza e piena responsabilità di questi due fattori.

Dal punto di vista della sicurezza igienica, i pasti dovranno essere conservati in contenitori termici, che saranno tenuti in classe fino all'ora del pranzo.

Dovranno essere fornite ai bambini anche adeguate tovagliette, su cui poggiare gli alimenti durante il consumo, in modo da non essere posti a diretto contatto con le superfici dei banchi/tavoli, tovaglioli e tutto l'occorrente per consumare il pasto tranne il coltello per motivi di sicurezza.

L'unica bevanda permessa è l'acqua.

E' vietato far portare agli alunni bottigliette o contenitori in vetro o comunque tossici o pericolosi.

Per quanto riguarda l'apporto nutrizionale degli alimenti portati da casa, è fondamentale per la salute e il corretto sviluppo dei bambini che vengano dati pasti che consentano l'equilibrio degli apporti calorici e di nutrienti, volto a promuovere una crescita sana dei bambini e dei ragazzi, in conformità con le vigenti indicazioni in ambito nutrizionale. Gli studi sull'argomento indicano che nel nostro Paese sono diffuse situazioni di malnutrizione sia per difetto, sia per eccesso. Entrambe possono rappresentare dei rischi per la salute dei bambini.

Il pasto domestico dovrà essere fornito agli alunni prima dell'ingresso a scuola. Non sarà consentito far recapitare cibo in orario successivo.

Articolo 4 - Alimenti

La gestione degli alimenti deve avvenire sotto diretta responsabilità della famiglia.

Tale principio va applicato anche per le questioni riguardanti la conservazione e/o il riscaldamento degli alimenti. L'I.C. Minervini Sisti non possiede le attrezzature idonee (forni, frigoriferi e quant'altro) né spazi adatti ove collocare tali elettrodomestici.

I genitori, così come dichiarato nell'apposito modulo, esonerano l'I.C. Minervini Sisti da ogni responsabilità relativa alla preparazione, introduzione, conservazione e consumazione del pasto domestico nonché alla qualità degli alimenti introdotti a scuola.

Articolo 5 - Durata

La scelta operata dalle famiglie avrà la durata dell'intero anno scolastico; non sarà possibile passare dal consumo del "pasto domestico" al pasto fornito dalla mensa e viceversa.

LIBERATORIA DI RESPONSABILITA'

Noi sottoscritti

_____ e _____
 esercenti la responsabilità genitoriale e responsabili dell'obbligo scolastico dell'alunna/o
 _____, iscritta/o alla Classe _____

COMUNICHIAMO

la nostra intenzione **di non avvalerci** del servizio mensa gestito dal Comune di Rieti e provvedere in proprio a fornire i pasti a nostro/a figlio/a in tutti i giorni in cui è previsto che pranzi a scuola, **impegnandoci** a revocare l'adesione al servizio di refezione scolastica presso l'Ufficio scuola del Comune e con ciò **sollevando la scuola, la società che gestisce il servizio e l'Azienda USL da ogni responsabilità relativa alle modalità di conservazione del pasto e alla qualità degli alimenti introdotti a scuola.**

DICHIARIAMO

- di aver preso visione del Regolamento per il consumo del pasto domestico a Scuola dell'I.C. Minervini Sisti, accettandone il contenuto, garantendo la piena collaborazione ai fini della corretta attuazione delle misure ivi previste, ed impegnandoci a fornire acqua, tovaglietta, bicchiere e posate di plastica da riporre in apposito contenitore;
- di assumerci ogni responsabilità per quanto riguarda le caratteristiche nutrizionali ed igieniche, la fornitura, il trasporto e la conservazione del pasto domestico da consumarsi a scuola durante l'ordinario tempo mensa, garantendo in particolare il trasporto e la conservazione di detto pasto in propri contenitori termici ed esonerando il Dirigente Scolastico, i gestori del servizio di refezione scolastica e l'Azienda USL da qualsiasi responsabilità in caso di episodi di MTA (malattie trasmesse da alimenti) e altre conseguenze pregiudizievoli riconducibili ai pasti di preparazione domestica;
- di garantire la correttezza dei comportamenti alimentari del proprio figlio affinché non vi siano scambi di cibi, al fine di prevenire ed evitare possibili episodi di MTA, reazioni allergiche, intolleranze e simili a carico degli altri alunni;
- di assicurare di fornire il pasto domestico ogni giorno in cui è previsto il tempo mensa in maniera tempestiva, cioè prima dell'ingresso a scuola;
- l'autonomia del figlio/a nella gestione del pasto.

In fede

Firma dei genitori:

Genitore _____

Genitore _____

Rieti _____